Ragusa, 24 novembre 2026

NOTA PER LA STAMPA

ANCE RAGUSA E COMUNE DI RAGUSA: UN'ALLEANZA PER L'ABITARE ACCESSIBILE E LA RIGENERAZIONE URBANA

Confronto positivo tra i vertici di ANCE Ragusa e l'Amministrazione comunale ragusana. Al centro dell'incontro il diritto a un'abitazione dignitosa, le esigenze del ceto medio e nuove opportunità di sviluppo urbano attraverso la collaborazione tra pubblico e privato.

Una nuova visione delle politiche abitative, capace di coniugare la risposta ai bisogni sociali della comunità con la rigenerazione urbana e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

È questo il tema al centro dell'incontro svoltosi oggi tra il Presidente di ANCE Ragusa, **Giorgio Firrincieli**, e il Direttore, **Giuseppe Guglielmino**, con il Sindaco di Ragusa, **Avv. Peppe Cassì**, e gli Assessori competenti, **Ing. Giovanni Giuffrida** e **Dott.ssa Elvira Adamo**.

Nel corso del confronto, caratterizzato da grande interesse e piena condivisione degli obiettivi, ANCE Ragusa ha illustrato la propria proposta progettuale **«Abitare Ragusa – Case accessibili e rigenerazione urbana»**, un'iniziativa che punta a individuare soluzioni innovative e concretamente attuabili per affrontare una delle questioni sociali più rilevanti: garantire l'accesso alla casa a condizioni economicamente sostenibili.

Due le grandi direttrici di intervento emerse dall'incontro, distinte ma strettamente complementari.

La prima riguarda le **fasce socialmente ed economicamente più fragili**, per le quali il diritto a un alloggio dignitoso richiede necessariamente un intervento pubblico. Su questo versante è stata condivisa l'esigenza di rafforzare il coinvolgimento dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP), costruendo un sistema stabile di relazioni e collaborazione tra **Comune, IACP e ANCE Ragusa**. L'obiettivo è individuare soluzioni abitative attraverso il recupero del patrimonio pubblico inutilizzato, la riqualificazione degli immobili esistenti e la programmazione di nuovi interventi, sostenuti da adeguate risorse pubbliche.

La seconda direttrice guarda invece alla cosiddetta **"fascia grigia" del ceto medio**: famiglie, giovani coppie e lavoratori che, pur disponendo di un reddito, non possiedono i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica e,

contemporaneamente, incontrano crescenti difficoltà nel sostenere i costi di acquisto o di locazione di un'abitazione sul libero mercato.

Per questa ampia fascia di popolazione, ANCE Ragusa ha prospettato la possibilità di attivare **interventi di rigenerazione, riqualificazione e trasformazione urbana**, valorizzando anche gli strumenti del partenariato pubblico-privato, per realizzare modelli abitativi capaci di integrare **alloggi a canone calmierato e abitazioni destinate al libero mercato**.

Un modello nel quale l'interesse pubblico alla disponibilità di abitazioni accessibili possa conciliarsi con la sostenibilità economica degli investimenti privati, anche attraverso la valutazione di meccanismi incentivanti, premialità urbanistiche e forme di collaborazione tra amministrazione e operatori economici, nel rispetto della normativa vigente.

Il progetto pone inoltre particolare attenzione alla qualità dell'abitare, promuovendo interventi caratterizzati da efficienza energetica, sicurezza sismica, accessibilità, sostenibilità ambientale e valorizzazione degli spazi di relazione e socialità.

L'obiettivo non è soltanto costruire o recuperare case, ma contribuire a costruire una città più inclusiva, sostenibile e capace di rispondere ai cambiamenti economici e sociali della propria comunità.

L'incontro si è concluso con il comune impegno ad approfondire la fattibilità tecnica, urbanistica ed economico-finanziaria delle proposte, nella convinzione che una collaborazione strutturata tra istituzioni pubbliche e sistema imprenditoriale possa tradursi in interventi concreti e di significativo valore sociale.

Per ANCE Ragusa, infatti, **la rigenerazione urbana può e deve diventare un punto di incontro virtuoso tra interesse pubblico e iniziativa privata**: da un lato, il soddisfacimento di un bisogno primario come quello abitativo; dall'altro, la creazione di condizioni favorevoli agli investimenti, alla qualificazione del patrimonio edilizio e a nuove opportunità di lavoro per le imprese e per l'intera filiera delle costruzioni.

“Rimettere la casa al centro delle politiche urbane significa rimettere al centro le persone, le famiglie e il futuro della città”.

È questa la visione che ANCE Ragusa intende portare avanti, avviando proprio dal confronto con l'Amministrazione comunale di Ragusa un percorso nel quale **la funzione sociale dell'abitare e le opportunità di sviluppo economico possano rafforzarsi reciprocamente**, nell'interesse dell'intera comunità.

Il Direttore
(Dott. Ing. Giuseppe Guglielmino)